

Palermo, 16/12/2019

Al Ministro del Lavoro e delle  
Politiche Sociali  
Sen. Nunzia Catalfo  
Segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it  
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

e, p.c.

Al Segretario Nazionale Confederale UIL  
Ivana Veronese  
SEDE

Al Segretario Nazionale UIL SCUOLA  
Michele Lello Macro  
SEDE

All' Assessore Regionale della Famiglia,  
delle Politiche Sociali e del Lavoro  
Dott. Antonio Scavone  
Assessorato.famiglia.lavoro@regione.sicilia.it

All'Assessore Regionale alla Pubblica Istruzione e  
Formazione Professionale  
On. Prof. Lagalla Roberto  
assessore.istr.form@regione.sicilia.t

All'Assessore Regionale delle autonomie locali  
e della funzione pubblica  
On.le Bernadette Grasso  
assessore.autonomiefunzionepubblica@regione.sicilia.it

Sig. Ministro,

Nell'ambito dell'incontro del 10 dicembre u.s. tra i firmatari della piattaforma rivendicativa riguardante i lavoratori del sistema formativo regionale siciliano e il Governo Regionale rappresentato da tre Assessori (Scavone, Lagalla, Grasso), tre notizie hanno destato particolare stupore e apprensione tra le OO.SS.

La notizia che il concorso per il reclutamento del personale presso i Centri per l'impiego si svolgerà nella primavera del 2020 anziché entro il 2019; la riserva posta dalla Funzione Pubblica sulla possibilità' di porre quale requisito per la partecipazione al concorso il possesso di almeno 36 mesi di servizio svolto nell'ambito delle politiche attive; il contenuto della nota a firma del Responsabile della sua Segreteria Tecnica pervenuta ai due Assessori Lagalla e Scavone in data 5/12/2019.

Della nota il Capo di Gabinetto vicario dell'Assessore Lagalla ha fatto cenno e letto alcuni passi dai quali si evinceva chiaramente che nessuna delle proposte consegnate al Ministero in materia di fuoriuscita e/o di esodo incentivato del personale prossimo alla pensione iscritto all'Albo, è stata totalmente accolta.

L'impressione ricavata dalla lettura della nota è che il suo Ministero, stia affrontando la vertenza riguardante il sistema formativo regionale siciliano come una vicenda ordinaria e non straordinaria.

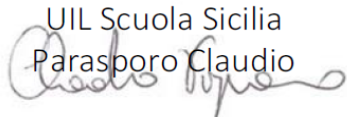
Ci aspettavamo, dopo mille incontri e tanto parlare, risposte risolutive e deroghe capaci di avviare la fuoriuscita dall'albo dei 1106 operatori proposta dal Governo Regionale e non riscontri interlocutori.

Anche la nostra richiesta d'incontro dell'11 novembre 2019 avente a oggetto il riconoscimento ai fini pensionistici dei periodi non lavorati ai lavoratori che hanno sottoscritto un contratto part-time ciclico verticale è rimasta inevasa e la questione irrisolta.

Riteniamo necessario, pertanto, essere convocati urgentemente unitamente alle segreterie nazionali dell'Uil Scuola e dell'UIL confederale, per fornire un nostro fattivo contributo per la soluzione delle questioni sollevate non ancora risolte.

Si resta nell'attesa di un cortese riscontro e si porgono i più distinti saluti.

Il Segretario Generale  
UIL Scuola Sicilia  
Parasporo Claudio



Il Segretario Confederale  
UIL Sicilia  
Raimondi Giuseppe

